



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Liceo Scientifico e Classico Marie Curie

via Cialdini 181 – 20036 Meda (Mi)



Esame di Stato 2012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]F

ESAME DI STATO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Storia della classe

Il percorso didattico nel triennio si è svolto con relativa regolarità.

Nell'a.s. 2009/10 l'attuale classe, allora 3F, era composta da 24 alunni tutti provenienti dalla 2F; nell'anno successivo, dopo l'inserimento di un allievo proveniente da un'altra sezione di questo liceo, da 22. Al termine dell'anno scolastico, 2010/11 due allievi non sono stati ammessi alla classe successiva; all'inizio del corrente anno scolastico gli iscritti alla classe 5F sono in numero di 21, visto l'ingresso di un alunno proveniente da un altro istituto, ritiratosi successivamente durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica per gli insegnamenti di scienze, matematica, disegno-storia dell'arte, inglese, religione cattolica ed educazione fisica. Si sono verificati cambiamenti per fisica, italiano-latino, storia e filosofia nel passaggio dalla terza alla quarta infine, all'inizio del quinto anno, per storia.

La classe ha conosciuto nel corso del triennio una positiva evoluzione non solo nell'attenzione e nella partecipazione durante le ore di lezione, ma anche nell'acquisizione del metodo di lavoro che è decisamente migliorato.

Gli alunni hanno instaurato un rapporto di collaborazione al processo educativo e l'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato improntato alla correttezza e all'educazione. Tale positivo quadro d'insieme però, non ha condotto ad un percorso di crescita disciplinare del tutto omogeneo: si distinguono infatti livelli di preparazione ora più approfonditi e consapevoli, ora più improntati ad una preparazione scolastica.

Attività multidisciplinari svolte

Viene segnalato il seguente percorso pluridisciplinare di approfondimento:

La guerra nei Balcani e la situazione attuale nella Bosnia Erzegovina **Percorso pluridisciplinare di approfondimento** **Viaggio di istruzione in Bosnia Erzegovina: Sarajevo, Srebrenica, Mostar**

Materie coinvolte: storia e italiano

Obiettivi:

- Conoscere nelle sue linee fondamentali la storia della ex-Jugoslavia
- Conoscere la storia della Bosnia-Erzegovina
- Analizzare le cause del conflitto nella ex-Jugoslavia, con particolare riferimento alla Bosnia Erzegovina
- Riflettere sull'attuale assetto geopolitico della Bosnia Erzegovina, scaturito dagli accordi di Dayton
- Comprendere - attraverso letture, testimonianze, film, incontri sul posto - i tratti pluralistici, multietnici e insieme problematici della cultura della Bosnia Erzegovina

Strumenti, metodi e contenuti

- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate

- Dispense storiche
- Analisi di articoli, saggi critici, testi letterari (alcuni a scelta tra i seguenti)
 - P. Rumiz, *Maschere per un massacro*, Feltrinelli
 - S. Galloway, *Il violoncellista di Sarajevo*, Mondadori
 - Z. Filipović, *Il diario di Zlata*, Rizzoli
 - A. Sidran, *Le lacrime delle madri di Srebrenica*, Adv Advertising Company
 - C. Todisco, *Sarajevo e il passato che non passa*, in «Achab», 2006
 - P. Del Giudice, *Sarajevo*, Galleria Gottardo
 - A. Radaelli, *Sarajevo la dimensione del sogno*, Ferrari Editrice (testimonianze di uomini di cultura raccolte durante la guerra)
 - Inseriti di approfondimento di quotidiani nazionali
- Visione di documentari e di film:
 - *Il cielo sopra Srebrenica. 1995-2005: anniversario di un genocidio*, regia di C. Cortellessa e M. Della Croce, in collaborazione con Tuzlanska Amica, Macondo Tre, 2005
 - *Mostar. City, Bridge, War*, Joker Video, 2004 (documentario in lingua inglese)
 - *Benvenuti a Sarajevo*, regia di M. Winterbottom, 1997
 - *No man's Land*, regia di D. Tanović, 2001
- Incontro con testimoni in Italia e in Bosnia Erzegovina, che a diverso titolo hanno dato un contributo per conoscere e capire aspetti differenti delle vicende belliche e degli anni successivi; tra gli altri: S. Tomaselli dell'Associazione umanitaria "Sprofondo – 360° gradi", F. Bernini fotografo professionista, J. Divjak ex-generale dell'Armija sarajevita, studenti universitari dell'Associazione Kult di Sarajevo, il Presidente del Centro internazionale per la Pace di Mostar, giovani che hanno vissuto da bambini l'assedio di Sarajevo.

Modalità di verifica

- Questionario di storia a risposte aperte (inizio pentamestre)
- Relazione scritta su alcuni testi a scelta (inizio pentamestre)
- Proposta di tema e di articolo di giornale/saggio breve, ambito storico-politico (mese di aprile, al ritorno dal viaggio di istruzione in Bosnia Erzegovina: Sarajevo, Srebrenica, Mostar).

I docenti delle altre discipline hanno privilegiato il normale svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile. Tuttavia hanno suggerito possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari. Alcuni studenti hanno accolto le indicazioni dei docenti, rielaborandole e approfondendole con apporti personali; altri hanno articolato un percorso pluridisciplinare in modo autonomo, alla luce dei loro specifici interessi e del proprio bagaglio culturale.

Per quanto riguarda gli approfondimenti individuali in vista del colloquio(tesine), il Consiglio di classe ha ritenuto di lasciare piena libertà agli allievi nella scelta degli argomenti, che non necessariamente si riferiscono agli approfondimenti o connessioni pluridisciplinari svolte in classe.

Attività di recupero dell'anno scolastico 2011/2012

Come da delibera collegiale non sono stati attivati corsi di recupero in orario extracurricolare. I docenti delle diverse discipline hanno comunque svolto una attività di recupero sia nella settimana di sospensione delle lezioni sia nelle ore curriculari (recupero in itinere).

Criteri e parametri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- del profitto raggiunto nelle singole discipline
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'assiduità e dell'interesse dimostrati nello studio
- della capacità di coltivare interessi culturali autonomi

Per gli strumenti di verifica usati dai singoli docenti si rinvia alle relazioni di materia.

Il profitto è stato valutato secondo i parametri deliberati dal Collegio dei Docenti, che vengono allegati al presente documento, declinati all'interno delle singole discipline come esplicitato nelle riunioni di materia.

In preparazione all'esame di stato, sono state effettuate le seguenti prove:

- una simulazione di prima prova comune a tutta la scuola
- una simulazione di seconda prova comune a tutta la scuola
- due simulazioni di terza prova, della durata di 3 ore secondo la tipologia B.

Le discipline coinvolte nella prima simulazione sono state: filosofia, storia dell'arte, scienze, inglese, fisica ; nella seconda, inglese, latino, storia, scienze, storia dell'arte.

I testi delle terze prove sono allegati al seguente documento, di cui fanno parte integrante.

Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Per quanto concerne i criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo ci si è uniformati alla delibera del Collegio dei Docenti che viene allegata.

Attività integrative

Durante l'ultimo anno sono state proposte diverse attività culturali, tra le più significative segnaliamo:

- viaggio di istruzione in Bosnia Erzegovina: Sarajevo, Srebrenica, Mostar
- uscita didattica a Genova – Mostra su Van Gogh e Gauguin
- attività di orientamento universitario
- Conferenze:
 - a. “ Introduzione alla fisica delle particelle”
 - b. “ The Irish Arp: simbolo di unità nella storia letteraria e culturale d'Irlanda”
 - c. “ Il romantico a teatro”
- Incontri su:
 - a. L'esperienza della poesia
 - b. Antifascismo e resistenza
 - c. I diritti umani in Tibet
 - d. Alcolologia, prevenzione e dipendenza

Un gruppo di studenti ha partecipato:

- corso di inglese con insegnanti madrelingue
- esame F.C.E.
- gruppo sportivo
- mostra a Palazzo Reale - Cezanne
- spettacoli teatrali serali

Si allegano:

- Scheda di misurazione dei criteri e dei parametri di valutazione
- Parametri di attribuzione del voto di condotta

- Delibera del collegio docenti sui criteri di attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi.
- Delibera del collegio dei docenti sulla programmazione della preparazione all'esame di stato.
- Tabella di valutazione prima prova scritta
- Tabella di valutazione seconda prova scritta
- Testo delle terze prove

RELAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERE ITALIANE

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Conoscenze: le conoscenze raggiunte dalla classe, conseguite mediante la lettura, l'analisi e la contestualizzazione di testi di carattere letterario, riguardano la *Commedia* di Dante Alighieri, con particolare attenzione al *Paradiso* e alle caratteristiche peculiari di questa cantica; il profilo della letteratura italiana dal Neoclassicismo al Novecento.
- Competenze: la classe ha sviluppato le seguenti competenze: saper comunicare e relazionare con chiarezza e ordine, usando la terminologia specifica richiesta dallo studio della lingua e della letteratura italiana, sia nell'esposizione orale, sia nell'elaborazione di un testo scritto; saper comprendere e contestualizzare un testo della tradizione letteraria italiana di un autore già noto; saper utilizzare in modo autonomo diverse fonti di informazione per costruire percorsi articolati e pluridisciplinari.
- Capacità: la classe ha sviluppato la capacità di istituire un confronto critico individualizzato con i testi letti, così da porre le premesse per un possibile commento caratterizzato, attraverso le competenze acquisite, da un'impronta personale e volta a sviluppare l'analisi del presente a partire dalla conoscenza del passato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Dante Alighieri: lettura, analisi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: I, II vv. 1-18, IV vv. 124-42, VI, XI, XIV vv. 52-66, XVII, XXV, XXXI, XXXII vv. 46-48, XXXIII.
2. Il Neoclassicismo e il Preromanticismo.
3. Testi del Neoclassicismo: J.J. Winckelmann, da *Storia dell'arte nell'antichità: La statua di Apollo*.
4. Ugo Foscolo.
5. Testi di Foscolo: *Carme dei sepolcri* (lettura integrale); *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura integrale); ode *All'amica risanata*, vv. 85-96; sonetti: *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*, *A Zacinto*; *Notizia intorno a Didimo Chierico*, cap. 8-9, 12-14.
6. Romanticismi italiano e tedesco.
7. Testi del Romanticismo: Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; P. Borsieri, il programma del «Conciliatore».
8. Il Purismo e la questione della lingua.
9. Alessandro Manzoni.
10. Testi di Manzoni: dal *Carme in morte di Carlo Imbonati*, vv. 203-20; dalla *Lettera sul Romanticismo a Cesare d'Azeglio*; *Inni sacri: La Pentecoste*, vv. 1-10 e 121-44; *Odi: Marzo 1821 e Il cinque maggio*; tragedie: dall'*Adelchi*: coro dell'atto IV, Atto II scena IV vv. 284-315, Atto V scena VIII vv. 338-94 e scene IX-X; dal *Fermo e Lucia*, t. II cap. V; *I Promessi sposi*, capp. I-VI, VIII, IX-X, XII, XVII, XXI, XXXIII-XXXV, XXXVIII.
11. Pagine di critica su Manzoni: F. De Sanctis, S. Nigro, F. Fido, E. Raimondi; la critica delle varianti (C. Scarpati, C. Annoni).
12. Giacomo Leopardi.
13. Testi di Leopardi: dalle *Lettere*; dallo *Zibaldone*; dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Premessa al Volgarizzamento del manuale di Epitteto*; *Canti: Infinito, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra* (lettura integrale).
14. Pagine di critica su Leopardi: S. Timpanaro, W. Binni, C. Luporini.
15. Scapigliatura.

16. Testi della Scapigliatura: E. Praga, *Preludio*; A. Boito, *Lezione d'anatomia*.
17. Giovanni Verga e il Verismo.
18. Testi di Verga: lettura integrale dei *Malavoglia* o, a scelta, di *Mastro-don Gesualdo*; testi della poetica di Verga: lettera a Salvatore Paola Verdura, prefazione a *L'Amante di Gramigna*, prefazione ai *Malavoglia*; dalle novelle: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*.
19. Decadentismo.
20. Giosuè Carducci.
21. Testi di Carducci: *Il bove*; *San Martino*; *Nella Piazza di San Petronio*; *Alla stazione in una mattina d'autunno*.
22. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.
23. Testi di D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*; *La sera fiesolana*.
24. Testi di Pascoli: *Il bove*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*; *Ultimo sogno*; *Digitale purpurea*; *Il gelsomino notturno*; passi dalla prosa *Il fanciullino*.
25. Luigi Pirandello.
26. Testi di Pirandello: *Uno, nessuno, centomila* (lettura integrale), *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), *L'uomo dal fiore in bocca* (visione dello spettacolo), *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione dello spettacolo); pagine da *L'umorismo*.
- 27.* Italo Svevo, con lettura consigliata de *La coscienza di Zeno*.
- 28.* Eugenio Montale.
- 29.* Testi di Montale: *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *L'anguilla*, *Ho sceso dandoti il braccio* e altri testi da *Satura* e dal *Quaderno di quattro anni*.
- 30.* Giuseppe Ungaretti.
- 31.* Testi di Ungaretti: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *San Martino al Carso*, *Girovago*, *La madre*.

* La trattazione degli argomenti contrassegnati da un asterisco verrà ultimata dopo la pubblicazione del presente programma.

APPROFONDIMENTO

- La guerra nei Balcani e la situazione attuale nella Bosnia Erzegovina (cfr. percorso pluridisciplinare storia-italiano).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; uscite didattiche; viaggi di istruzione; lettura, analisi, commento e contestualizzazione di testi della tradizione letteraria italiana; presentazione in classe di libri (estranei al programma svolto) di cui si è suggerita la lettura.

STRUMENTI

Testi in adozione:

- D. Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier, 1988 e rist.
- Luperini- Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo, 2005
- fotocopie di testi relativi ad autori studiati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti (vd. allegato).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazione lunga; interrogazione breve; analisi testuale; verifiche con risposte aperte brevi e lunghe; verifiche sommative. Per il numero di verifiche effettuate ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di materia.

LINGUE E LETTERE LATINE

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Conoscenze: le conoscenze raggiunte dalla classe riguardano il profilo storico della letteratura latina dell'età di Nerone all'inizio dell'età medievale, con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari greco-latini o latini.
- Competenze: la classe ha sviluppato le seguenti competenze: saper esporre un argomento con ordine e chiarezza, ricorrendo alla terminologia specifica richiesta dalla disciplina, sia nell'esposizione orale, sia nell'elaborazione di un testo scritto; saper comprendere e contestualizzare un testo letterario in lingua latina di un autore già noto; saper tradurre con l'ausilio del vocabolario passi della prosa e della poesia latina, arrivando a una resa letterale del testo; saper utilizzare in modo autonomo diverse fonti di informazione per costruire percorsi articolati e pluridisciplinari.
- Capacità: la classe ha sviluppato la capacità di istituire un confronto critico individualizzato con i testi letti durante l'anno, così da porre le premesse per un commento caratterizzato, attraverso le competenze acquisite, da un'impronta personale volta a sviluppare l'analisi del presente a partire dalla conoscenza del passato.

CONTENUTI DISCIPLINARI*

1. L'età giulio-claudia. Introduzione storico-culturale (pp. 6-8, 9-12, 16).
2. L.A. Seneca (pp. 31-40, 83-84).
3. Testi di Seneca e a lui relativi: *Epistulae* 1 1-3 (lat., pp. 41-44), 7 6-9 (lat., pp. 51-53), 7 1-5 (lat. 56-59), 47 1-5 (lat., pp. 63-66), 47 5-15 (ital., pp. 67-69); *De brevitate vitae*, 1 1-4 (lat.); Tacito, *Annales*, XV 62-64 (ital.); vd. più avanti letture integrali.
4. Petronio (pp. 318-22).
5. Testi di Petronio e a lui relativi: *Satyricon*, 71 (ital., pp. 329-30); 74, 1-3 (lat.); 77, 7-78, 4 (lat.); 110, 6 - 112 (ital., pp. 331-33); 132-33 (ital./lat.); 141, 2 (lat.); Tacito, *Annales*, XVI 18-19 (ital.).
6. Pagine di critica relative a Petronio: l'arte allusiva come approccio al *Satyricon* (I. Ramelli, P. Fedeli).
7. Lucano (pp. 17-20).
8. Testi di Lucano o a lui relativi: *Pharsalia*, I 1-7 (lat.), III 635-46 (ital.); VI 529-49 (ital., p. 20), VII 617-46 (ital.; p. 19); Petronio, *Satyricon*, 118 (ital.); Quintiliano, *Institutio oratoria*, X 1 90; Tacito, *Annales*, XV 70 (ital.); Servio, *Ad Aen.*, I 382.
9. Fedro e il genere della favola (pp. 262-64).
10. Testi di Fedro: *Favole*, prologo I (lat.), prologo II (ital.), prologo III (lat./ital.), prologo IV (ital.), prologo V (ital.), una favola a scelta tra quelle riportate a pp. 265-68 (ital.).
11. Dall'età dei Flavi all'età degli Antonini. Introduzione storico-culturale (pp. 21-23, 28).
12. Plinio il Vecchio (vd. Plinio il Giovane, *Epistole*: VI 16 4-20, ital., pp. 120-22).
13. Quintiliano e la trasformazione dell'educazione retorica dalla Roma repubblicana alla Roma imperiale (pp. 125-34).
14. Testi di Quintiliano: *Institutio oratoria*, I *praefatio* 9-11 (ital.), X 1, 128-31 (ital.), X 2 1-10 (ital., pp. 144, 146 + fotoc.), XII 1 1-3 (ital., p. 150).
15. La ricezione di Quintiliano nell'Umanesimo: *imitatio* ed *aemulatio* nel rapporto con la tradizione: Poggio Bracciolini, *Lettera a Guarino Veronese* (ital.), Angelo Poliziano, *Epistola a Paolo Cortese* (ital.), Paolo Cortese, *Epistola ad Angelo Poliziano* (ital.).
16. Marziale (pp. 282-83).
17. Epigrammi di Marziale: I 4 (lat.), V 34 (lat.), X 4 (lat.).

18. Tacito (pp. 158-164, 171-72, 186, 188-89).
19. Testi di Tacito: *Agricola*, 1-3 (ital. pp. 175-77), 30 (ital., p. 235); *Germania*, 46 (ital., pp. 191-92, 193); *Dialogus de oratoribus*, 34-35 (ital., p. 127); *Historiae*, I 1 1-4 (ital.); *Annales*, XI 24 (ital., p. 240), XIV 42-45 (ital.), XV 38-40 (ital., pp. 212-15), XV 44 2-5 (ital., pp. 165-66), XV 62-64 (ital.), XV 70 (ital.), XVI 18-19 (ital.).
20. Imperialismo e interculturalità: Roma e gli altri popoli (pp. 227, 229-30, 232-36, 239-40).
21. Plinio il Giovane (pp. 243-46, 252).
22. Testi di Plinio il Giovane o a lui relativi: *Panegyricus*, 4 (ital.); *Epistole*: VI 16 4-20 (ital., pp. 120-22); IX 96 e 97 (ital., pp. 377-79); Tertulliano (p. 382), *Apologeticum*, 2 (lat.), 9 9-17 (ital., pp. 383-84).
23. Dall'età di Adriano agli Antonini (pp. 301, 303-04).
24. Svetonio (pp. 10, 254-55).
25. Testi di Svetonio: *Vita Neronis*, XVI 2 (ital.)
26. Apuleio (pp. 334-37).
27. Testi di Apuleio: *Metamorfosi*, I 1 (lat.); III 24 – 25, 1-4 (ital., pp. 338-39); V 22-23 (ital., pp. 340-43); XI 5-6 (ital., pp. 346-48).
28. Il tardo-antico e l'affermazione del cristianesimo, sec. III-V (pp. 357-59, 362-63, 373-76).
29. Roma città eterna: il declino e la nostalgia del passato nella percezione degli ultimi autori pagani e dei primi autori cristiani:
 - Tertulliano (p. 382); dall'*Apologeticum*: 2 (lat.), 9 9-17 (ital., pp. 383-84).
 - Simmaco e Ambrogio (p. 390): la disputa sull'ara della Vittoria.
 - Rutilio Namaziano (pp. 368-69); dal *De reditu suo*: I 35-66, 79-82, 87-92, 161-64 (ital.), I 439-52 (ital., p. 370).
 - Claudiano (p. 368); dal *De consulatu Stilichonis* (o *Laus Stilichonis*): III 150-59 (ital.).
 - Sidonio Apollinare; dalle *Epistulae*: I 5, 9 e 6, 2 (ital.).
30. Due tra le seguenti opere a scelta (in traduzione italiana): L.A. SENECA, *Della vita felice*; L.A. SENECA, *Della brevità della vita*; L.A. SENECA, *Della tranquillità dell'animo*; L.A. SENECA, *Lettere a Lucilio*; L. APULEIO, *Le metamorfosi o l'asino d'oro*; TACITO, *Annales*, libro XV; E.R. DODDS, *Pagani e cristiani in un'epoca di angoscia*, La Nuova Italia, Firenze 1970.

* I testi degli autori sono indicati con il rinvio alle pp. del libro di testo in adozione; qualora questo manchi, si intenda che il testo è stato fornito in fotocopia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; uscite didattiche; lettura, traduzione e analisi e contestualizzazione di testi della tradizione letteraria latina; presentazione in classe di libri (estranei al programma svolto) di cui si è suggerita la lettura; approfondimenti personali

STRUMENTI

- Testo in adozione: Roncoroni – Gazich – Marinoni - Sada, *Humanitatis radices*, vol. 2, Signorelli, 2008
- Fotocopie di testi della letteratura latina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti (vd. allegato).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazione lunga; interrogazione breve; analisi testuale; verifiche con risposte aperte brevi; traduzioni dal latino all'italiano con il sussidio del vocabolario; traduzione di passi già noti senza

l'ausilio del vocabolario; verifiche sommative. Per il numero di verifiche effettuate ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di materia.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura : 'Cakes and Ale' vol. 2 e 3 – Cattaneo / Flavis -ediz. Signorelli .
Lingua Expert Student's book e Resource book – ediz. Longman

LETTURE

OLIVER TWIST C.Dickens
THE PICTURE OF DORIAN GRAY O.Wilde
HEART OF DARKNESS J.Conrad
THE DEAD - short story from 'Dubliners' J.Joyce
1984 G.Orwell

MOVIES: HOWL

Numero di ore settimanali di lezione : 4

Si fa presente che è stata curata la preparazione al First Certificate.

Obiettivi formativi generali della disciplina

Affrancamento delle 4 abilità linguistiche , comprensione scritta e orale produzione scritta e orale
Si richiede inoltre l'acquisizione di informazioni di carattere letterario e scioltezza espositiva
Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina
Lo studente comprende le idee principali di testi complessi sia su argomenti concreti che astratti, è
in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione
con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su
un'ampia gamma di argomenti , motivando le proprie scelte e punti di vista
Conosce in modo adeguato il programma storico-letterario e sa riconoscere le specificità di un testo
letterario (upper-intermediate students Independent User B2)
Nuclei tematici da trattare o periodizzazioni storiche secondo scansioni trimestre- pentamestre

Accorgimenti metodologici

Il percorso didattico comprende l'utilizzo dei libri "Practice exam papers 3" e "FCE Listening and Speaking Skills" Ed. Express Publishing che preparano gli studenti all'esame per il First Certificate .
Il processo d'insegnamento-apprendimento è costituito per lo più da lavori individuali o di gruppo mirati all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione e produzione orale) in relazione anche ai papers dell'esame suddetto.
Particolare attenzione è data alla revisione e rafforzamento delle strutture linguistiche e all'arricchimento lessicale.
Il testo di lingua2 verrà affiancato da "Cakes and Ale 2 e 3" Ed Zanichelli per lo studio del letteratura inglese e del contesto storico-sociale dei vari periodi.
Al fine di ottimizzare il processo d'insegnamento-apprendimento altri strumenti verranno utilizzati quali CD, videocassette, fotocopie di testi autentici , testi classici.

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Historical background of the Romantic Age

- Pre-romantic tendencies:

Edmund Burke - da "A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful":

- "The Sublime as the Source of Gothic Horror" pag.96

Horace Walpole: da "The Castle of Otranto":

- "A Midnight Escape through the Castle Cellar" pag.94

Thomas Gray "Elegy written in a Country Churchyard" pag.21

the comparison between Gray and Foscolo pag.27

- The Romantic Revolution:

William Blake da "Songs of Innocence and of Experience":

"The Lamb" pag.33

"The Tiger" pag 35

"The Chimney Sweeper" pag.37

William Wordsworth da "Lyrical Ballads":

"A certain colouring of imagination" fotocopia,

"I Wandered Lonely as a Cloud", pag 43

"Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey" pag.45

Samuel Taylor Coleridge da "The Rime of the Ancient Mariner":

part 1, part 2, part 3 fotocopia, part 4, part 7 pag.55-65

da "Biographia Literaria":

"Occasion of the Lyrical Ballads" pag.66

Percy Bysshe Shelley "Ode to the West Wind" pag.79

John Keats "Ode on a Grecian Urn" pag.84

- Historical and cultural background of the Victorian Age
- The Victorian novel:

Social problems novel - Charles Dickens

"Oliver Twist" :

"Oliver is Taken to the Workhouse" pag.160

da "Hard Times" :

"A Classroom's Definition of a Horse" pag 163

Romantic novel - Emily Bronte

da "Wuthering Heights" (lettura integrale in italiano):

"Catherine Marries Linton but Loves Heathcliff" pag.169

Aestheticism - Oscar Wilde

da "The picture of Dorian Gray" (lettura integrale in inglese):

"The Preface"

"Life as the Greatest of Arts" pag.235;

da "The importance of being Earnest":

"When the Girls Realize They Are Both Engaged to Earnest" pag.242

Joseph Conrad - da "Heart of Darkness" (lettura integrale in italiano):

"Into Africa The Devil of Colonialism" pag 265

“Mistah Kurtz – He Dead” pag.267

- Victorian poetry:

Walt Whitman - da “Leaves of Grass”:

“One’s self I sing” pag.290

“Song of Myself”(part 1, part 2) fotocopia,

“I Hear America Singing” pag.292,

“Captain my Captain” fotocopia

- Main features of Modernism
- The modern novel

James Joyce - da “Dubliners” :

“The Dead” (lettura integrale in inglese)

George Orwell - da “Nineteen Eighty-Four” (lettura integrale in italiano):

“Newspeak” fotocopia,

“Big Brother is Watching You” pag.179

- The modern poetry:

Thomas Stearns Eliot: “The Love song of J. Alfred Prufrock” fotocopia

- Beat Generation:

Allen Ginsberg - da “Howl”: (estratto) part 1, part 2, part 3, footnote fotocopie

STORIA

FINALITÀ GENERALI

- Porre con autonomia domande ed interpretare criticamente le tematiche affrontate, anche in relazione agli eventi e ai processi del mondo attuale
- Sapersi confrontare con gli altri – teoricamente e fattivamente – nel rispetto dei diritti umani e della pluralità d'opinioni
- Istituire collegamenti pluridisciplinari
-

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere e ricostruire processi ed accadimenti storici nella loro complessità e nelle loro reciproche connessioni
- Esporre ed argomentare utilizzando concetti e termini relativi agli specifici contesti storico-culturali
- Avvalersi in modo pertinente degli strumenti fondamentali della disciplina: manuale, cartine, cronologie, documenti scritti, fonti non scritte, brani storiografici
- Seguire lo sviluppo di problematiche ed eventi in una prospettiva sincronica e/o diacronica

METODOLOGIA, ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati sviluppati sia in classe, con lezioni frontali e lezioni partecipate, sia nell'aula multimediale, dove sono stati proiettati documentari d'epoca con interventi di storici contemporanei.

Per la preparazione ed il ripasso individuale agli studenti sono state fornite presentazioni in PowerPoint sugli argomenti di maggior rilievo.

Le diverse sezioni del manuale (provvisto di fonti iconografiche, cartine storiche, schede di approfondimento, fonti tematiche e sezioni di storiografia) sono state affiancate dall'analisi e dalla comparazione di ulteriori documenti scritti.

TESTO IN ADOZIONE:

- Alberto De Bernardi - Scipione Guarracino, *La discussione storica. Settecento e Ottocento* (vol. II), B. Mondadori
- Alberto De Bernardi - Scipione Guarracino, *La discussione storica. Il Novecento* (vol. III), B. Mondadori

CONTENUTI:

UNITA' 5: L'EUROPA LIBERALE (vol. II)

- L'Italia della Destra storica
- Dalla Destra alla Sinistra storica
- Il modello bismarckiano di Crispi
- Schede:
 - *La piemontesizzazione fu solo un male?* (p. 697)
 - *Chi voleva Roma capitale?* (p. 699)
 - *L'invenzione del trasformismo* (pp. 704-705)

UNITA' 1: ALLE ORIGINI DEL NOVECENTO (vol. III)

- La rivoluzione demografica
- Città e campagne
- Migrazioni
- Il mercato mondiale
- L'industrializzazione: un nuovo salto
- L'imperialismo
- Stato e capitale monopolistico
- L'era del consumatore
- La democrazia di massa
- Nazionalismo e socialismo
- Ordine e disordine in Europa
- I nuovi stati imperiali
- Vecchi imperi in declino
- La democrazia americana
- L'Italia: una semiperiferia in movimento (l'età giolittiana)
- Schede:
 - *Le cause dell'emigrazione* (p. 32)
 - *L'economia non spiega tutto* (pp. 74-75)
 - *Editoria e lettori* (pp. 104-105)
 - *Revisionismo e antirevisionismo* (pp. 160-161)
 - *Si può fare la rivoluzione in Russia?* (p. 172)

UNITA' 2: L'EPOCA DEL DISORDINE MONDIALE (vol. III)

- Le prime fasi della "grande guerra"
- L'Italia in guerra
- La guerra totale
- Il 1917
- La rivoluzione in Russia
- La fine della guerra
- Una nuova geografia politica dell'Europa
- La fine dell'egemonia europea
- Le tensioni negli imperi coloniali
- La costruzione dell'Urss e la sfida comunista
- La crisi delle democrazie europee
- L'avvento del fascismo in Italia
- Il modello fascista
- Dal crollo di Wall Street alla crisi mondiale
- Gli Stati Uniti del *New Deal*
- L'affermazione del nazismo in Germania
- Il regime fascista italiano
- Lo Stalinismo
- L'evoluzione del colonialismo europeo
- Il totalitarismo in Giappone
- La crisi del sistema internazionale
- L'Europa hitleriana
- La mondializzazione del conflitto
- La disfatta finale dei fascismi
- Schede:
 - *Le responsabilità per l'inizio del conflitto* (p. 217)

- *Il massacro degli armeni* (p. 223, pp. 256-257 e fotocopie)
- *Perché Wilson non ebbe successo?* (pp. 236-237)
- *Il "biennio rosso" e il fallimento dell'ondata rivoluzionaria* (p. 276)
- *La dottrina politica del fascismo* (pp. 286-287)
- *Il crollo di Wall Street* (pp. 308-309)
- *Le teorie keynesiane* (pp. 314-315)
- *Perché Hitler ebbe successo?* (p. 319)
- *Lenin e Stalin: continuità o rottura?* (p. 335)
- *Gandhi e la non violenza* (pp. 342-343)
- *Perché vennero promulgate le leggi razziali?* (p. 366)
- *Perché nel 1939 l'Italia fascista non entrò in guerra?* (p. 371)
- *La Resistenza italiana* (pp. 388-389)
- *Una guerra totale* (pp. 394-395)

UNITA' 3: IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA (vol. III)

- Un bipolarismo estremamente competitivo
- Gli anni "caldi" della guerra fredda
- La decentralizzazione dei conflitti (solo aspetti principali)
- La coesistenza pacifica (pp. 438-443 e pp. 448-449)
- La fine della guerra fredda (pp. 454-457)
- L'Italia repubblicana: la ricostruzione (pp. 574-579)
- Schede:
 - *Il muro fu solo una tragedia?* (p. 425)
 - *Chruščëv fu un riformatore?* (p. 439)
 - *L'esecuzione dei coniugi Rosenberg* (pp. 466-467)
 - *Le foibe tra oblio e ideologia* (pp. 480-481 e fotocopie)

DOCUMENTI, BRANI STORIOGRAFICI, LETTURE:

L'imperialismo:

- Lenin, *L'imperialismo come esito del capitalismo maturo* (fotocopie)
- E. J. Hobsbawm, *Imperialismo economico e imperialismo sociale* (pp. 88-89)
- D. Haedrick, *L'imperialismo e la rivoluzione tecnologica* (pp. 93-94)
- R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco* (fotocopie)

L'emigrazione:

- *Lettere dalla "Merica"* (pp. 42-44)
- *Merica! Merica!* (p. 195)
- *Il viaggio transoceanico* (p. 196)
- *Propaganda proletaria contro l'emigrazione* (pp. 199-200)

L'età giolittiana:

- G. Salvemini, *Giolitti, un "conservatore paternalista"* (fotocopie)
- B. Croce, *Il realismo, l'equilibrio e l'umanità di Giolitti* (fotocopie)

La prima guerra mondiale:

- G. Giolitti, *Le ragioni della neutralità* (fotocopie)
- B. Croce, *La diffusione di una "psicologia di guerra"* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Intervento in "Il Popolo d'Italia", 15 nov. 1914* (fotocopie)
- Benedetto XV, *Appello per la fine dell' "inutile strage"* (fotocopie)

La rivoluzione russa:

- Lenin, *Tesi di aprile* (fotocopie)
- Lenin, *La dittatura del proletariato* (p. 233)
- W. H. Chamberlin, *Le cause della vittoria bolscevica* (fotocopie)

Il New Deal

- F. D. Roosevelt, *L'illusoria prosperità economica americana* (p. 350)

Il fascismo:

- *Programma dei fasci italiani di combattimento* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Discorso del 1922 alla Camera dei Deputati* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Discorso del 1925 alla Camera dei Deputati* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Intervento su "Il Popolo d'Italia", 3 ott. 1935* (fotocopie)
- G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti* (fotocopie)
- B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (fotocopie)
- R. De Felice, *Il fascismo nacque nel dopoguerra* (p. 297)
- A. Gibelli, *Dalla Grande guerra al fascismo* (pp. 297-298)
- E. Gentile, *Le complesse origini del fascismo* (p. 300)

Il nazismo:

- A. Hitler, *Programma del Partito dei lavoratori tedeschi* (fotocopie)
- A. Hitler, *Il predominio della razza ariana per il progresso dell'umanità* (fotocopie)

La Shoah:

- *Il protocollo di Wannsee* (p. 379)
- T. Malzmüller, *Istruzioni per eliminare gli ebrei* (fotocopie)
- H. Arendt, *Il volonteroso carnefice di Hitler* (fotocopie)
- H. Arendt, *I lager sono il male assoluto* (fotocopie)
- T. Adorno, *Il fallimento della cultura occidentale* (fotocopie)
- H. Jonas, *Dio non è onnipotente* (fotocopie)

La seconda guerra mondiale:

- E. J. Hobsbawm, *Progresso contro reazione* (p. 407)

Che cos'è il totalitarismo?

- E. Lederer, *Lo stato delle masse* (p. 356)
- C. J. Friedrich - Z. K. Brzezinski, *Le sei caratteristiche generali* (pp. 357-358)
- K. Pomian, *Una nuova forma di tirannia* (pp. 358-359)
- T. Todorov, *Un idealtipo di regime politico* (pp. 359-360)
- H. Arendt, *Il totalitarismo* (fotocopie)
- E. Nolte - J. Kocka, *L'Arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito* (fotocopie)

L'Unione Sovietica:

- J. Stalin, *Il superamento dell'arretratezza economica attraverso l'industrializzazione forzata* (fotocopie)
- M. Gorbačëv, *La perestrojka* (fotocopie)

APPROFONDIMENTO

La guerra nei Balcani e la situazione attuale nella Bosnia Erzegovina
(cfr. percorso pluridisciplinare storia-italiano)

AUDIOVISIVI:

- Documentario sull'Italia tra XIX e XX secolo
- Documentario sulla prima guerra mondiale
- Documentario sulla rivoluzione russa
- Documentario sul fascismo in Italia
- Documentari sulla seconda guerra mondiale e sul nazismo
- Documentario sul Processo di Norimberga
- Documentario sui crimini contro l'umanità
- Documentario sulla Resistenza italiana

EDUCAZIONE CIVICA

- *La Dichiarazione universale dei diritti umani* (pp. 488-489)
- *La Costituzione Italiana* (lettura e analisi del testo)

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nel corso delle lezioni si è costantemente cercato di coinvolgere gli studenti, di verificare *in itinere* i progressi da loro compiuti e di individuare l'insorgere di eventuali difficoltà.

Per quanto riguarda le verifiche sommative, nel trimestre sono state effettuate una verifica orale ed una verifica scritta con domande a risposta aperta. Nel pentamestre sono state svolte una verifica scritta sul percorso comune storia-italiano, una verifica orale, una verifica scritta con due quesiti di tipologia B (inseriti nella seconda simulazione della terza prova scritta). Un'ultima verifica scritta con domande a risposta aperta è prevista dopo il 15 maggio.

Alcuni studenti hanno svolto durante l'anno scolastico il tema di carattere storico ed il saggio breve/articolo di giornale (ambito storico-politico) nel corso delle prove scritte di italiano.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri ed i parametri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e confermati dal Consiglio di Materia.

FILOSOFIA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

A. Conoscenze

- 1) Concetti centrali delle grandi correnti di pensiero dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.
- 2) Conoscenza dei contenuti delle opere dei principali filosofi europei dell'Ottocento e del Novecento con particolare riferimento alla persistenza del loro pensiero nel tempo.
- 3) Correlazione fra il contesto storico – culturale e le dottrine filosofiche che in esso nascono e con esso interagiscono.

B. Competenze

- 1) Acquisizione di un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
- 2) Considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- 3) Disponibilità al dialogo e al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

C. Capacità

- 1) Saper collegare un concetto a un contesto filosofico individuando esattamente le ragioni della connessione.
- 2) Saper comprendere i fondamenti teorici di concezioni, dottrine e convinzioni comuni presenti nella società contemporanea.
- 3) Saper valutare l'incidenza del pensiero filosofico sulla formazione dei valori morali presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: caratteri generali

Fichte: la *Dottrina della scienza*, la morale e la politica

Schelling: la filosofia della natura, l'arte.

Hegel: opere giovanili, la dialettica, l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, la filosofia del diritto, la filosofia della storia, l'estetica.

Schopenhauer: *Il mondo come rappresentazione e come volontà*

Kierkegaard: la categoria del singolo, l'angoscia, i tre stadi dell'esistenza.

Il socialutopismo. Saint-Simon: età critiche e organiche.

Il positivismo: cenni generali

Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia

La Sinistra hegeliana. Strauss: la concezione religiosa.

Feuerbach: *L'essenza del cristianesimo, L'essenza della religione*. Dalla filosofia all'antropologia.

Marx: opere giovanili, *Il Manifesto, L'Ideologia tedesca, Il capitale*

L'evoluzionismo. Darwin: la selezione naturale e l'origine delle specie.

Spencer: Il positivismo evoluzionistico. Religione, scienza e filosofia. L'inconoscibile.

Nietzsche: le origini della tragedia, la genealogia della morale, il cristianesimo, la morte di Dio, il superuomo, la volontà di potenza.

La psicoanalisi. Freud: es, io e super-io, la scoperta dell'inconscio, i sogni, la psicopatologia della vita quotidiana.

L'esistenzialismo: cenni generali

Heidegger: *Essere e tempo.*

Sartre: *L'Essere e il nulla, L'esistenzialismo è un umanismo, la libertà.*

Lettura e commento di un brano da *L'esistenzialismo è un umanismo*, di J. P. Sartre.

ATTREZZATURE; STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

a) manuale in adozione (Abbagnano – Fornero, *I protagonisti della storia della filosofia*)

I metodi di insegnamento utilizzati sono:

a) Lezioni frontali.

b) Lezioni parzialmente preparate dagli studenti.

d) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

a) Colloqui

b) Questionari (aperti e chiusi)

SCIENZE

Obiettivi generali della disciplina

- Capacità d'acquisire e rielaborare le informazioni fornite dalla comunicazione scritta, orale e visiva, per ottenere una visione organica della realtà
- Capacità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche o chimiche molti eventi naturali osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici
- Sviluppo delle capacità razionali, logiche e creative, finalizzate al raggiungimento delle abilità di problem-solving
- Maturazione di un atteggiamento di partecipazione, finalizzata all'assunzione di prese di posizione responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.

Obiettivi didattici della disciplina

Conoscenze

- di dati, concetti, idee, teorie e scoperte di Astronomia e Geologia presenti nel programma

Competenze (applicazione delle procedure apprese):

- utilizzo delle conoscenze acquisite (principi, leggi, nozioni) in situazioni immediate sia teoriche sia pratiche, estese anche a condizioni nuove e a contesti diversi
- interpretazione e confronto di grafici, tabelle e illustrazioni
- utilizzo corretto del microscopio ed altri strumenti di laboratorio
- utilizzo di una corretta terminologia scientifica per argomentare in modo logico e coerente

Capacità

- di individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite analizzandone le relazioni
- di organizzare i contenuti appresi operando collegamenti all'interno della disciplina
- di operare connessioni interdisciplinari
- di sviluppare un'interpretazione dei contenuti (analisi) e, comprendere il significato generale (sintesi)

Attrezzature, strumenti e spazi

Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto *"Il globo terrestre e la sua evoluzione"*, sesta edizione Casa editrice Zanichelli

Immagini (*presentazione p.point*) dei tre tipi di rocce per il riconoscimento dei campioni più comuni presenti in laboratorio; (*presentazione p.point*) sull'origine dell'Universo e reazioni termonucleari nelle Stelle.

Osservazione degli spettri d'emissione dei gas in laboratorio

Visione di alcuni sussidi audiovisivi di astronomia e geologia (*Le Scienze - Milano*)

Metodo

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali cercando di utilizzare, quando possibile, concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente riconducibili ad un comune processo e/o ciclo di causa-effetto, integrate, quando possibile, da esperienze pratiche di laboratorio.

Spesso la lezione ha avuto inizio con una breve verifica formativa di alcuni contenuti disciplinari già affrontati o comunque con richiami ad argomenti precedenti, in modo da creare continuità e organicità nella trattazione. Gli studenti sono stati spesso sollecitati ad intervenire e ad esprimere le esperienze personali relative all'argomento trattato. L'attività di recupero è stata svolta in classe con frequenti richiami ad argomenti precedenti, ripetizione dei concetti essenziali e verifiche orali.

Criteri e parametri di valutazione:

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (vedere allegato).

La valutazione complessiva di ciascun alunno ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'interesse dimostrato alle attività proposte.

Nelle verifiche ho valutato:

- la pertinenza al quesito proposto,
- il grado di conoscenza dei contenuti richiesti,
- l'uso appropriato della terminologia,
- la comprensione e l'esposizione logica dei concetti.

Strumenti di valutazione

- verifiche orali
- verifiche scritte di tipo argomentativo con quesiti a risposta breve
- test compilativi con domande a risposta multipla del tipo V/F o compilati nei concetti fondamentali e/o termini specifici
- verifica con modalità di simulazione della terza prova – (vedere allegato)

Le verifiche scritte, sono state somministrate al termine di una o più unità didattiche.

Le interrogazioni orali sono state, in genere, due per suddivisione temporale dell'anno scolastico. Nei casi di risultati insoddisfacenti nelle prove scritte, è stata richiesta una ulteriore verifica orale dei medesimi argomenti favorendone il recupero. Sono state svolte due simulazioni di terza prova.

Contenuti del programma svolto

L'ambiente celeste

Le stelle. I riferimenti per individuare le stelle. Le distanze astronomiche. Le stelle a confronto.

La materia interstellare e le nebulose.

L'evoluzione dei corpi celesti. Il diagramma H-R. Evoluzione delle stelle

Le galassie e la struttura dell'Universo. La nostra Galassia. Galassie e famiglie di galassie.

L'origine e l'evoluzione dell'Universo.

Il Sistema solare

La stella Sole: la struttura, l'attività e il "combustibile". Reazione termonucleare di fusione dell'idrogeno.

I pianeti e gli altri componenti del Sistema Solare. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Caratteristiche principali dei pianeti. Gli asteroidi, i meteoroidi e le comete. Origine ed evoluzione del Sistema Solare.

Il Pianeta Terra

La forma e le dimensioni della Terra.

Il reticolato geografico: meridiani e paralleli. Le coordinate geografiche: latitudine e longitudine

I movimenti della Terra. Prove e conseguenze della rotazione terrestre.

L'esperienza di Foucault e di Guglielmini. Il ciclo del dì e della notte.

Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre. Il ritmo delle stagioni e le zone di differente riscaldamento. I moti millenari della Terra.

L'orientamento. I riferimenti: il Sole, la Stella polare, la Croce del sud, il magnetismo terrestre.

Le unità di misura del tempo. Il giorno sidereo e il giorno solare. L'anno sidereo e l'anno tropico.

I fusi orari.

La Luna e il sistema Terra-Luna

Forma e caratteristiche chimico-fisiche della Luna

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: rotazione, rivoluzione e traslazione.

La regressione della linea dei nodi. Le fasi lunari e le eclissi.

Il paesaggio lunare. La composizione superficiale e l'interno della Luna.

L'origine e l'evoluzione della Luna: principali ipotesi.

La crosta terrestre: minerali e rocce

Elementi, composti e miscele. Gli stati di aggregazione della materia.

I minerali. Elementi chimici e minerali nella crosta terrestre. La struttura cristallina dei minerali.

Le proprietà fisiche dei minerali. I minerali delle rocce.

Le rocce. Rocce magmatiche o ignee. Processo magmatico. Classificazione delle rocce magmatiche.

Le famiglie di rocce magmatiche. Origine dei magmi.

Rocce sedimentarie. Processo sedimentario. Classificazione: le rocce clastiche, le rocce organogene e le rocce di origine chimica.

Rocce metamorfiche. Processo metamorfico. Il metamorfismo da contatto. Il metamorfismo regionale. Esempi di rocce metamorfiche.

Il ciclo litogenetico.

La giacitura e le deformazioni delle rocce

Elementi di stratigrafia. Le facies. I principi della stratigrafia. Trasgressione, regressione, discordanza, lacuna di sedimentazione. Elementi di tettonica. Come si deformano le rocce.

Limite di elasticità e carico di rottura. Le faglie. Le pieghe. I sovrascorrimenti. Le falde.

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo.

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. I vulcani a cono e i vulcani a scudo.

I tipi di eruzione: vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo. Gas, lave e piroclastiti.

Le colate di fango. Le manifestazioni tardive.

La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

Natura e origine del terremoto. Modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Onde longitudinali, onde trasversali, onde superficiali. I sismografi e i sismogrammi. Determinazione dell'epicentro del terremoto. Le isosisme.

La "forza" di un terremoto. La scala Mercalli. La magnitudo e la scala Richter. Magnitudo e intensità a confronto. Effetti del terremoto. Il maremoto. Terremoti e interno della Terra.

Distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione dei terremoti.

Un modello "globale": la Tettonica delle placche

L'interno della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo.

Il flusso di calore. La temperatura della Terra.

Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia.

L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. La "Terra mobile di Wegener". Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La tettonica delle placche. Le placche litosferiche in movimento. L'orogenesi. Apertura di un continente: nascita di un oceano.

Correlazione fra vulcanismo, sismicità e tettonica delle placche. Celle convettive e punti caldi.

MATEMATICA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- educare all'intuizione, cioè a cogliere l'evidenza delle cose e ad individuare una prima strategia di risoluzione dei problemi;
- sviluppare le capacità logiche intese come capacità di formare concetti e ordinarli deduttivamente;
- sviluppare capacità d'analisi delle situazioni problematiche;
- sviluppare la capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi;
- sviluppare la capacità di astrazione e di generalizzazione: inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse e riconoscere proprietà varianti e invarianti;
- far acquisire ed usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

STRUMENTI

Libro di testo: Dodero, Baroncini, Manfredi, Moduli di lineamenti di matematica. Analisi infinitesimale, limiti, derivate, integrali, Ghisetti e Corvi Editori.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata accompagnata da esercitazioni alla lavagna volte non solo all'applicazione di quanto trattato a livello teorico, ma anche ad ampliare la materia in esame, al fine di abituare l'allievo a trasferire le proprie conoscenze ed abilità in situazioni diverse da quelle già esaminate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

La valutazione ha preso in esame i seguenti elementi:

- interpretazione corretta del testo del problema
- capacità di analisi dei dati: costruzioni geometriche e grafiche devono essere rispondenti alle richieste,
- individuazione dello schema logico e della procedura esecutiva;
- conoscenza delle teorie, dei metodi e degli strumenti di calcolo e capacità di trasferirli alle questioni poste;
- correttezza formale;
- autonomia e originalità nella scelta del percorso risolutivo.

Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono state effettuate prove scritte e verifiche orali. E' stata svolta una verifica comune a tutta la scuola, secondo la tipologia prevista dal nuovo esame.

La misurazione del profitto è avvenuta secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, declinati all'interno della singola disciplina.

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione.

Limiti di successioni

Definizioni di limite per le successioni. Teoremi sulle successioni monotone (senza dimostrazione)

Insiemi numerici

Insiemi numerici e insiemi di punti, intervalli, intorni. Insiemi numerici limitati ed illimitati. Estremo superiore ed inferiore. Punti di accumulazione.

Limiti di una funzione

Concetto di limite di una funzione. Definizione generale di limite. Limite destro e limite sinistro. Verifica della definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti: dell'unicità, della permanenza del segno, del confronto. Teoremi sul calcolo dei limiti senza dimostrazione: limite di una somma, limite di un prodotto, limite di una funzione reciproca, limite di un quoziente, di una potenza. Teoria degli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Funzioni continue

Continuità di una funzione in un punto e in un insieme. La continuità delle funzioni elementari. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità di una funzione. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

Teoria delle derivate

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Enunciati dei teoremi di derivazione delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Derivate successive. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: il teorema di Rolle, di Cauchy, di Lagrange, di De l'Hopital (quest'ultimo senza dimostrazione). Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

Massimi - minimi - flessi - studio di funzioni

Le definizioni di massimo, di minimo e di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. I problemi di massimo e di minimo assoluto. Concavità e convessità. Studio dell'andamento di una funzione algebrica razionale, irrazionale, trascendente. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Discussione di un'equazione parametrica con il metodo d'isolamento del parametro.

Gli integrali indefiniti

L'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per cambiamento di variabile (senza dimostrazione), integrazione per parti. L'integrazione indefinita di alcune funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti e le loro applicazioni

L'integrale definito: il problema delle aree. Definizione di integrale definito e relative proprietà. Il teorema della media. Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito: teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti: calcolo di aree e dei volumi dei solidi di rotazione. Gli integrali generalizzati. Applicazione alla fisica del calcolo integrale.

Le voci seguenti del programma verranno svolte dopo la data di pubblicazione del documento.

Calcolo combinatorio

Disposizioni semplici. Permutazioni semplici. Combinazioni semplici. Alcune proprietà delle combinazioni semplici. Il binomio di Newton.

FISICA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO:

- conoscenza degli elementi propri della disciplina;
- comprendere il significato dell'uso di modelli nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre ragionamenti teorico formali;
- far acquisire ed usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

STRUMENTI:

Libro di testo: Caforio, Ferilli, Fisica vol.3, Le Monnier.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, è stata usata la lezione frontale dialogata.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:

La valutazione ha preso in esame i seguenti elementi:

- interpretazione dei quesiti posti e manipolazione dei dati;
- focalizzazione dell'ambito fenomenologico;
- individuazione delle leggi e dei concetti pertinenti, organizzazione del discorso;
- uso del linguaggio specifico e dello strumento matematico;
- capacità di trasferire leggi e principi alla risoluzione di semplici questioni.

Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sono state effettuate prove orali e verifiche scritte articolate in test e risoluzione di semplici problemi di applicazione della teoria.

La misurazione del profitto è avvenuta secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, declinati all'interno della singola disciplina.

CONTENUTI

1) La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Elettrizzazione dei corpi e concetto di carica.
- Conduttori ed isolanti.
- La polarizzazione dei dielettrici.
- Induzione elettrostatica. Induzione completa.
- La legge di Coulomb.

2) Il campo elettrico

- Il campo elettrostatico (vettore \mathbf{E}).
- Calcolo e rappresentazione del campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche:
 - a) il campo elettrostatico di una carica puntiforme;
 - b) il campo elettrico del dipolo in un punto generico equidistante dalle due cariche;
 - c) il campo elettrico di due cariche uguali poste a distanza d , in un generico punto equidistante dalle due cariche stesse;
- Flusso del campo elettrico.
- Teorema di Gauss (dimostrato nel caso particolare di un campo elettrico generato da una carica puntiforme).
- Applicazioni del teorema di Gauss:
 - a) distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
 - b) campo generato da una carica Q uniformemente distribuita in uno spazio sferico di raggio R ;
 - c) campo di una sfera cava di raggio R ;
 - d) campo di una distribuzione lineare infinita di carica;
 - e) campo di una lamina carica;
 - f) campo elettrico di un condensatore;
 - g) campo elettrico in prossimità di un conduttore di forma arbitraria (teorema di Coulomb).
- Il lavoro del campo elettrico.
- Energia potenziale elettrica: calcolo dell'energia potenziale elettrica di un campo elettrico uniforme e del campo generato da una carica puntiforme.
- La circuitazione del campo elettrico.
- Campo elettrico e conservazione dell'energia.
- Analogia tra campo elettrico e campo gravitazionale.
- Potenziale elettrico.
- Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico tra due conduttori.
- Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale elettrico relativa a due punti del campo.
- Potere dispersivo delle punte.
- Capacità di un conduttore.
- Condensatori; calcolo della capacità di un condensatore piano.
- Collegamenti di condensatori.
- Lavoro di carica di un condensatore. Energia del campo elettrico.
- Condensatori e dielettrici.
- Moto di una carica in campo elettrico.

3) Cariche in moto: corrente e resistenza

- La corrente nei conduttori metallici e la forza elettromotrice.
- Resistenza e leggi di Ohm.
- Circuiti elettrici in corrente continua. Forza elettromotrice e differenza di potenziale.
- Energia nei circuiti elettrici: effetto Joule.
- Principi di Kirchoff.
- Collegamenti di resistenze.
- Circuiti RC
- Strumenti elettrici: amperometro, voltmetro e reostato (cenni).
- L'effetto termoionico. Il diodo.
- L'effetto fotoelettrico e la teoria corpuscolare della luce.

4) Il campo magnetico

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti.
- Interazione magnete-corrente e corrente-corrente.
- Il campo di induzione magnetica.
- Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
- Flusso del campo magnetico: teorema di Gauss.
- La circuitazione del campo magnetico: legge di Ampère.
- Il campo magnetico di un solenoide.
- Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
- Galvanometro a bobina mobile.
- Motore elettrico.

5) Moto di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici

- Il moto di una carica in un campo elettrico.
- L'esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica elettrica.
- La forza magnetica sulle cariche in movimento.
- Moto di una carica elettrica in un campo magnetico.
- L'esperimento di Thomson.
- La scoperta degli isotopi e lo spettrografo di massa.
- Acceleratori di particelle: acceleratori lineari, ciclotroni e sincrotroni.
- Effetto Hall.

6) Induzione elettromagnetica

- Induzione elettromagnetica: aspetti qualitativi.
- F.E.M. indotta: legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
- Correnti parassite.
- Induttanza di un circuito.
- Autoinduzione.
- Circuiti RL: extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito.
- Bilancio energetico di un circuito RL.
- Energia del campo magnetico.
- La mutua induzione.
- Produzione di corrente alternata con campi magnetici.
- Produzione di corrente continua con campi magnetici :dinamo.
- Trasformatori statici.

Le voci seguenti del programma verranno svolte dopo la data di pubblicazione del documento.

7) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

- Campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile.
- La corrente di spostamento e il campo magnetico.
- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche: genesi e proprietà(cenni).
- Lo spettro elettromagnetico.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

DISEGNO

- Capacità di eseguire rappresentazioni spaziali semplici e complesse utilizzando in modo consapevole e autonomo le regole geometriche, grafiche o stilistiche apprese nei precedenti anni scolastici.
- Personalizzazione del proprio lavoro.
- Rafforzamento delle capacità espressive e del senso estetico.
- Tenendo conto che la preparazione del liceo deve essere propedeutica ad eventuali studi di grado superiore, sono state richieste soprattutto una preparazione tecnica e una discreta padronanza delle tematiche fondamentali.
- Gli alunni hanno dovuto dimostrare tali conoscenze mentre capacità creativa e senso estetico sono stati motivo di una maggiore valutazione degli elaborati

STORIA DELL'ARTE

- Formazione di una cultura artistica che consenta di approfondire i nessi tra espressione artistica e problematiche storiche, sociali, religiose e filosofiche.
 - Conoscenza degli elementi del linguaggio visuale e dei relativi aspetti semiologici, per una lettura più completa e consapevole dell'opera d'arte.
 - Capacità di inserire il prodotto artistico nel suo contesto e quindi dimostrare capacità di lettura continua del fenomeno artistico cogliendone i modelli figurativi indipendentemente dai modelli precostituiti.
 - Utilizzare nella comunicazione verbale, la terminologia specifica acquisita, dimostrando ricchezza lessicale, capacità di rielaborazione e senso critico.
- In vista dell'esame di Stato è stata considerata anche la capacità di collegare concetti e informazioni delle diverse discipline.

CONTENUTI

DISEGNO

Proiezioni ortogonali e prospettiva accidentale, con il metodo dei punti di fuga, applicate a composizioni di solidi e ad architetture di interni.

STORIA DELL'ARTE

IL Neoclassicismo:

caratteri generali;

C. N. Ledoux (Barriere de le Villette a Parigi);

E. L. Boullè (cenotafio per Newton);

G. Piermarini (palazzo Arciducale di Milano, Villa Reale di Monza -il giardino all'inglese- Teatro alla Scala);

A. Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice);

J. L. David (Il giuramento degli Orazi , La morte di Marat).

Francisco Goya (caratteri generali e analisi dell'opera "3 maggio 1808").

Il Romanticismo:

Caratteri generali;

Pittura: tedesca, inglese e francese;

C.Friedrich (Spiaggia paludosa, Viandante su mare di nebbia, Abbazia nel querceto);

J. Constable (Il cavallo che salta, Il mulino di Flatford, Studio nubi (cenni));

J.Turner (Pioggia, Vapore e velocità, Regolo, L'incendio della Camera dei Lords);

H.Füssli (L'incubo, Artista sgomento dinanzi a rovine antiche);

W.Blake (Newton, Creazione di Adamo);

T.Gericault (La zattera della medusa);

E.Delacroix (La libertà che guida il popolo);

F. Hayez (I vespri siciliani, Il bacio);

Architettura:

Caratteri generali;

Concetto di restauro (Viollet-le-duc, Ruskin);

G.Japelli (Cafè Pedrocchi, Pedrocchino);

C. Barry (Palazzo del Parlamento di Londra);

Garnier (Opèra di Parigi).

Il Realismo:

Caratteri generali;

G.Courbet (Gli spaccapietre, Il seppellimento a Ornans);

J.Millet (L'angelus, Le spigolatrici);

I Macchiaioli (caratteri generali).

L'Impressionismo:

Caratteri generali;

E.Manet (Colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies-Bergere).

C.Monet (La Grenouillere, Regata ad Argenteuil, Il levare del sole, La cattedrale di Rouen "Armonia bianca", Ninfee (caratteri generali), La stazione di Saint-Lazare);

A.Renoir (La Grenouillere, Bal au moulin de la galette , Colazione dei canottieri, Il palco, Bagnanti , Gli ombrelli) ;

E.Degas (La prova, L'assenzio, Le stiratrici);

P.Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti - Philadelphia col. Barnes -).

Architettura 1850 - 1889:

E. Haussmann (ristrutturazione urbanistica di Parigi);

J. Paxton (Il palazzo di cristallo);

C. Dutert (La galleria delle macchine);

G.A. Eiffel (La torre Eiffel);

Mengoni (Galleria Vittorio Emanuele II e relativa ristrutturazione urbanistica della zona centrale di Milano).

Il Postimpressionismo:

G. Seurat (Una domenica d'estate alla Grande Jatte ,Le chahut);

P.Gauguin (Il Cristo Giallo, Natività, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Le due tahitiane cenni, La bella Angèle, Come! sei gelosa?);

V.Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera da letto, Campo di grano con volo di corvi, ritratto del postino Roulin, Autoritratti -confronti-);

E.Munch (Autoritratti -confronti-,Bambina malata, Pubertà, Il bacio, La danza della vita, Il grido, Madonna,Vampiro, Il sole e Uomo al bagno – cenni-).

I Fauves:

Caratteri generali;

H.Matisse (Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza, Lo studio rosso-cenni- , La tavola imbandita-Armonia in rosso).

Il gruppo Die Brucke:

caratteri generali

E.Kirchner (Marcella, Cinque donne nella strada, Bagnanti sotto gli alberi).

IL CUBISMO:

Caratteri generali;

P.Picasso (Poveri in riva al mare, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata Arlecchino, I tre musicisti, La gara, Bagnanti con barchetta ,Guernica).

Il Divisionismo italiano attraverso l'analisi dell'opera "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpato.

Il Futurismo:

Caratteri generali;

U.Boccioni (La città che sale, Gli addii I e II versione, Forme uniche di continuità nello Spazio).

Altre voci del Futurismo: G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile);

G.Dottori (Velocità').

La Metafisica di Giorgio De Chirico (L'enigma dell'ora e Le Muse inquietanti).

Argomenti che si svolgeranno dal 16 Maggio al 9 Giugno

L'Astrattismo :

Caratteri generali;

Composizione VII di V. Kandinskij e Composizione in rosso, giallo e blu di P.Mondrian a confronto.

Il Surrealismo :

Caratteri generali;

S. Dalì (Autoritratto molle con pancetta frita, Telefono con cornetta a forma di astice, La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme, L'enigma senza fine, Sogno causato dal volo di un'ape).

ATTREZZATURE, STRUMENTI , SPAZI UTILIZZATI E METODOLOGIA

Gli alunni hanno usufruito dei testi di disegno e di storia dell'arte in adozione:

DISEGNO –Nuovo Corso di Disegno 2 Valerio Valeri- Nuova Italia-

STORIA DELL'ARTE – L'Arte Italiana, vol.3 –Adorno P.- D'Anna-

RACCOLTA di OPERE fotografate, scelte dall'insegnante.

E' stata offerta anche la possibilità di consultare altri manuali scolastici e riviste di

"Art Dossier" per approfondimenti. E' stata offerta la possibilità di consultare altri manuali scolastici (PRIMI PIANI Dal Seicento alla fine dell'Ottocento vol.4 e Il Novecento vol. 5 di Bacchetta Guastalla Parente - ARCHIMEDE-.

Sono state utilizzate l'aula di disegno e l'aula video.

Sono state effettuate le seguenti uscite didattiche: visita alle mostre “Van Gogh e il viaggio di Gauguin” a Genova e “ Cézanne les ateliers du midi” a Milano.

La metodologia utilizzata per il disegno si è basata su lezioni teoriche ed esercitazioni grafiche consequenziali, attraverso le quali ogni singolo studente ha potuto esprimere la generale padronanza

del linguaggio grafico in modo corretto e chiaro. Gli argomenti di Disegno si sono affrontati ed esauriti, nel primo trimestre . Nel pentamestre abbiamo trattato unicamente gli argomenti di Storia dell'Arte, in quanto materia d'esame. La metodologia utilizzata per la Storia dell'Arte si è basata su lezioni frontali con l'uso del proiettore.

I contenuti storico artistici sono stati sviluppati con progressione per dare un quadro unitario allo studente degli sviluppi artistici. E' stato dedicato maggior tempo agli argomenti relativi all'Ottocento per comprendere meglio lo sviluppo e le conquiste artistiche del Novecento e in generale abbiamo dato ampio spazio alla pittura in quanto consente maggiormente collegamenti interdisciplinari.

Gli argomenti sono stati affrontati partendo da un'analisi globale del linguaggio artistico oggetto di studio e successivamente si è passati allo studio del singolo artista generando una scelta tra quelli di maggior rilievo, attraverso le opere più interessanti dal punto di vista stilistico e contenutistico, indipendentemente dalle opere proposte dal libro di testo, queste le abbiamo confrontate con quelle di altri artisti e quando possibile per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti.

STRUMENTI E TEMPI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si sono effettuate nell'ambito del Disegno verifiche grafiche; le tavole eseguite a scuola e in parte a casa non sono state oggetto di valutazione. Nell'ambito della Storia dell'arte si sono effettuate verifiche orali e scritte con domande a risposta singola .

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra.

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su m.1500 per i maschi e m. 1000 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120 (metri 20x6) ; per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermi; per lo sviluppo della velocità 1 prova cronometrata su m. 100 per i ragazzi e m. 80 per le ragazze (test da effettuarsi a fine maggio)

Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra. È stata svolta una prova scritta nel pentamestre.

CONTENUTI

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
 - Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare

2. Sviluppo della resistenza aerobica

- Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
- Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
- Lavoro a circuito in palestra
- Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'

3. Sviluppo delle capacità coordinative

- Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
- Lavoro a stazioni
- Lavoro a circuito

4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida

- Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
- Prove multiple di "va e torna"

5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva

- Prove di staffetta "va e torna"
- Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
- Esercizi specifici di pliometria

6. Principali sport praticati in modo globale

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto
- Unihockey
- Badminton

7. Argomenti di teoria

- Il riscaldamento motorio: le andature di atletica leggera.
- La mobilità articolare- lo stretching.
- Saper descrivere gli esercizi di stretching.
- Il lavoro svolto in palestra sotto forma di lavoro a stazioni e a circuito
- Il sistema muscolare e i meccanismi energetici(anaerobico alattacido,anaerobico lattacido,aerobico)
- Il massaggio cardiaco.

RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Obiettivi formativi generali della disciplina

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, attraverso l'acquisizione e la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcune questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina

A conclusione del quinto anno gli obiettivi minimi e le abilità che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- riconoscere la singolarità della rivelazione cristiana, di Dio Uno e Trino e individuare gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.
- impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Contenuti del programma

- L'idea di Dio nella cultura contemporanea.
 - o La mia immagine di Dio.
 - o Indagine sociologica: il "concetto di Dio" nella pubblicità e nei media.
 - o Forme di spiritualità contemporanee.
 - o Fede e ateismo.
- Il Dio della Rivelazione ebraico – cristiana.
 - o Il nome di Dio.
 - o Tratti descrittivi di Dio nell'Antico Testamento. Gn 1-3; Os 2.

 - o Tratti descrittivi di Dio nel Nuovo Testamento. Il Dio di Gesù. Mt 25; 1Gv 4.
 - o La visione trinitaria di Dio. Gv 15;17.

- Teologia fondamentale. Dio e (è) Verità.
 - o La verità nella letteratura moderna.
 - o La verità nella filosofia contemporanea.
 - o La verità nella teologia.
- Dio nella prospettiva teologica.
 - o Con o senza Dio, tutto cambia?
- Temi vari trattati lungo l'anno.
 - o Il Natale cristiano.
 - o Accenni al tema della gerarchia nella Chiesa Cattolica.
 - o Accenni di storia della Chiesa in Italia.

Accorgimenti metodologici

Oltre alla lezione frontale, all'uso del libro di testo e al lavoro personale e sistematico è stato chiesto agli studenti un dialogo e un confronto reciproco, tra loro e con il docente, per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe.

Altri strumenti utilizzati sono stati:

- Articoli dei maggiori quotidiani nazionali.
- Documenti inerenti ad indagini sociologiche e posizioni filosofiche tratti da alcuni siti internet.
- Testi ed articoli teologici dalle maggiori riviste di teologia italiane.
- Visione del film "The Truman Show".

Strumenti di valutazione

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
BUONO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri. Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.

ALLEGATI

- I** Scheda di misurazione dei criteri e dei parametri di valutazione
- II** Parametri di attribuzione del voto di condotta
- III** Delibera del collegio docenti sui criteri di attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi.
- IV** Delibera del collegio dei docenti sulla programmazione della preparazione all'esame di stato.
- V** Tabella di valutazione prima prova scritta
- VI** Tabella di valutazione seconda prova scritta
- VII** Testo delle terze prove

Allegato 1

SCHEMA DI MISURAZIONE DEI CRITERI E DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	<p>CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali</p> <p>COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici</p> <p>CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari</p>
9	<p>CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina</p>
8	<p>CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato</p> <p>CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina</p>
7	<p>CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico</p> <p>CAPACITA': logiche costanti</p>
6	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette</p> <p>CAPACITA': di sintesi adeguata</p>
5	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione</p> <p>CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta</p>
4	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>CAPACITA': analitiche elementari</p>
3	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose</p> <p>COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto</p> <p>CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti</p>
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<p>Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni assidua*;d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;f) ruolo propositivo all'interno della classe.
<p>Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni assidua*;d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;f) ruolo attivo all'interno della classe.
<p>Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento di istituto;b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni normale**;d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
<p>Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) infrazioni di non particolare gravità del regolamento scolastico, soggette ad una o più ammonizioni scritte;b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni normale**;d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
<p>Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, infrazioni non gravi, reiterate, soggetti ad una/più ammonizioni scritte con convocazione dei genitori; o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta;b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;c) frequenza alle lezioni irregolare**;d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

*la somma derivante dal numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di venti

**la somma derivante dal numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di trenta

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEI CREDITI FORMATIVI

Poiché la discrezionalità del Consiglio di Classe nell'attribuire il credito riguarda solo i punti di ogni fascia, individuata sulla base della media di profitto, si concorda che per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento, secondo la valutazione del Consiglio stesso in sede di scrutinio, ai seguenti criteri:

- impegno nello studio e partecipazione alle attività di classe nel triennio;
- media dei voti del triennio.

Per il credito formativo si terrà invece conto della partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne alla scuola: *stages* di lavoro durante la classe quarta; Olimpiadi di Matematica, Fisica e Chimica; preparazione all'esame per il *First Certificate*, ecc.; corsi di conversazione con insegnanti madrelingua; laboratorio teatrale; attività sportive di basket, pallavolo e calcetto; Progetti di Istituto.

Si terrà inoltre conto del superamento documentato di esami presso il Conservatorio o presso Accademie Musicali.

Ogni altra attività esterna alla scuola, segnalata al docente coordinatore con apposita documentazione, verrà considerata dal Consiglio di Classe, qualora questa collabori alla formazione culturale e personale dello studente.

**DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Prima prova scritta

- Esercitazione durante l'anno in tutte le tipologie indicate dalla normativa;
- Prova simulata di Istituto in Maggio della durata di cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte; la prova viene valutata con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di una doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi), come prova scritta facente parte dell'anno scolastico.
- Preparazione dei testi, verifica dei criteri di valutazione e della tabella di corrispondenza decimi/quindicesimi da parte dei docenti di lettere delle quinte, che si accorderanno in proposito nella riunione di materia.

Seconda prova scritta

- Prova simulata di Istituto in Maggio della durata di cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte; la prova viene valutata con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di una doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi), come prova scritta facente parte dell'anno scolastico.

Terza prova scritta

- Possibile utilizzo in tutte le materie (eccettuate Italiano e Matematica) durante l'anno delle tipologie A, B, C;
- Presentazione alla classe in novembre del tipo di prove da parte del coordinatore di classe;
- Prove simulate per classe nel corso dell'anno in numero definito a discrezione del Consiglio di Classe. Viene attribuita una valutazione in quindicesimi. La valutazione in decimi nelle singole discipline viene riportata sui registri personali dei rispettivi docenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	– Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste	9-10	15

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Traversa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	– Traversa i documenti	3-4	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	– Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	– Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	– Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo	9-10	15

TIPOLOGIA C – TEMA STORICO

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

TIPOLOGIA D – TEMA DI ATTUALITA'

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	– Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	– Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	– Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	– Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	– Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	– Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TABELLA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Nella correzione degli elaborati di matematica si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- a) ad ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema e di 5 quesiti è assegnato il punteggio massimo
- b) ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema o di 5 quesiti viene valutata sufficiente e quindi ad essa è assegnato il punteggio di 10/15
- c) viene valutata la soluzione di uno soltanto dei problemi e di 5 quesiti: la risoluzione di un problema o di quesiti eccedenti la consegna non dà diritto a un punteggio aggiuntivo
- d) la scelta dei quesiti e del problema non influisce sulla valutazione (viene assegnato a ciascuno lo stesso punteggio massimo)

Sulla base della prova effettivamente assegnata i punteggi massimi relativi ad ogni criterio di valutazione vengono declinati secondo la seguente tabella (si attribuisce il punteggio massimo di 10 punti per ogni problema e di 2 punti per ogni quesito):

CRITERI VALUTAZIONE	DESCRITTORI																		
		PROBL.1				PROBL.2				QUESITI									
		a	b	c	d	a	b	c	d	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze e abilità	Conoscenza e applicazione di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche																		
Correttezza, chiarezza e completezza	Correttezza e precisione nei calcoli e nell'esecuzione di rappresentazioni grafiche; completezza dello svolgimento																		
Capacità logiche e argomentative	Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento delle soluzioni puntuali e coerenti. Scelta di procedure ottimali.																		

Ad ogni elaborato verrà allegata la tabella seguente:

ESAME DI STATO 2011/2012

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA (MATEMATICA)

CLASSE:

COMMISSIONE:

SCHEDA STUDENTE:

CRITERI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema				Quesiti							
Conoscenze e abilità	Conoscenza e applicazione di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche												
Correttezza, chiarezza e completezza	Correttezza e precisione nei calcoli e nell'esecuzione di rappresentazioni grafiche; completezza dello svolgimento												
Capacità logiche e argomentative	Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento delle soluzioni puntuali e coerenti. Scelta di procedure ottimali												
Punteggio parziale													
Punteggio grezzo		Problema:				Quesiti:			Totale:				
VOTO		/15											

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punteggio grezzo	0-1	2	3	4	5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20
Voto in quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Meda li, 15/05/2012

CLASSE 5^F

MATERIA	DOCENTI	FIRME
Italiano	Luca Azzetta	
Latino	Luca Azzetta	
Inglese	Cristina Pavesi	
Storia	Rosmari Maspero	
Filosofia	Giovanni Caruselli	
Scienze	Mariantonia Resnati	
Fisica	Giuliana Faggian	
Matematica	Giuliana Faggian	
Disegno / Storia dell'arte	Anna Tringali	
Educazione fisica	Lucia Mezzadri	
Religione	Luca Freti	